



Dipartimento Provinciale Salerno

PEC

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0521377 08/08/2018 09,13

Mitt. : ARPAC SALERNO

Ass. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 25 del 2018



108/2018

Alla Giunta Regionale della Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
PEC: uod.501709@pec.regione.campania.it

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno
c.a. Sig. Procuratore dott. Corrado Lembo
SALERNO

Pec: ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

e p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Salerno
dott. Vincenzo Napoli
pec : protocollo@pec.comune.salerno.it

All'ASL Salerno
Dipartimento di Prevenzione
Via Nizza, n.46 **SALERNO**
Pec: protocollogenerale@pec.asalsalerno.it

Al Commissario ARPAC
avv. Luigi Stefano Sorvino
NAPOLI

Oggetto: AIA Fonderie Pisano & C. SpA. Verifica ottemperanza Diffida nota prot.n.220971 del 5.04.2018 e rif. Nota prot. n.0381340 del 13.06.2018.

Riscontro nota Regione Campania n.2018.0478621 del 24.07.2018 (prot.ARPAC n.43713/2018)

In riscontro alla nota ,in oggetto emarginata, ad integrazione della nota dipartimentale n.43362/2018 del 23.07.2018, si trasmette, in allegato, la relazione prot. 46830/2018 del 7.08.2018, a firma del Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale del Dipartimento di Napoli, nella qualità di dirigente responsabile del gruppo istruttore all'uopo costituito, in uno al verbale di sopralluogo per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni ARPAC, prot. n.38859/2018 del 3.07.2018.

**Il Direttore del Dipartimento
dott. Antonio De Sio**

Il Responsabile Staff / Gerardo Pellegrino



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Da "arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>
A "uod.501709@pec.regione.campania.it" <uod.501709@pec.regione.campania.it>,
"ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it" <ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it>
Cc "protocollo@pec.comune.salerno.it" <protocollo@pec.comune.salerno.it>, "dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it"
<dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it>, "protocollogenerale@pec.aslsalerno.it" <protocollogenerale@pec.aslsalerno.it>
Data mercoledì 8 agosto 2018 - 09:02

**Prot.N.0046943/2018 - AIA FONDERIE PISANO & C. SPA. VERIFICA OTTEMPERANZA DIFFIDA NOTA
PROT.N.220971 DEL 5.04.2018 E RIF.**

Allegato(i)

DatiProtocollazione.xml (4 Kb)
GRC FONDERIE PISANO INTEGRAZIONE RELAZIONE BAT.pdf.p7m (337 Kb)
Pisano_verifica_di_ottemperanza_BAT-REV_SV AGOSTO 2018.pdf (293 Kb)
verbale 38859. 2018 ottemperanza Pisano 2.07.2018.pdf (177 Kb)
GRC_FONDERIE_PISANO_INTEGRAZIONE_RELAZIONE_BAT.stamped.pdf (250 Kb)



Dipartimento di Napoli

Direttore del Dipartimento di Salerno

Dott. Antonio De Sio

Oggetto: Fonderie Pisano & C. SpA, Via dei Graci, 144, Salerno - Autorizzazione Integrata Ambientale DD 149/2012, codice IPPC 2.4 _ IA "Fonderie Pisano & C SpA".

Verifica ottemperanza alle prescrizioni impartite da ARPAC, per tramite della Regione Campania, con relazione prot. 66824 del 13.11.2017 come richiesto della GR Campania, Direzione Generale. Ciclo integrato delle acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, giusto protocollo n. 0478621 del 24.07.2018 - Integrazione

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, ad integrazione della relazione ARPAC, prot. 42819 del 07.2018, si riporta di seguito, come richiestoci, in modo semplificato, l'ottemperanza alle prescrizioni e allo stato di attuazione delle BAT da parte del gestore come si evidenzia dai verbali redatti a seguito della verifica ispettiva del 07.2018 che si allegano.

Si significa, comunque, che per una valutazione complessiva sulle attività svolte presso l'impianto de quo si rimanda, in modo sostanziale, ai verbali di tutte le attività ispettive esperite e già trasmesse agli Enti competenti e alla ARPA operante.

BAT	Sopralluogo del 13.11.2017	Azione correttive apportate dal gestore	Sopralluogo del 2.07.2018
N. 2	Non applicata	La ditta ha smaltito tutti i rottami ferrosi classificati non conformi e rifiuti speciali pericolosi con un unico codice CER, 19 12 02, errato. Inoltre il quantitativo smaltito non corrisponde a quello dichiarato nel corso delle attività dell'anno 2017. Per ulteriori dettagli vedasi relazione del 18/07/2018	Per la parte visibile e in assenza di movimentazione, il cumulo di rottami ferrosi e non ferrosi, in prossimità dell'area di carico del cubilotto, risulta conforme. E' stata ripristinata la funzionalità delle griglie di raccolta acque di piazzale. Parzialmente applicata
N. 4	Non applicata	I rifiuti accertati nei depositi temporanei nel corso delle attività ispettive nell'anno 2017 sono stati correttamente smaltiti.	I corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti (dischi abrasivi) risultano caricati solo 10 Kg, movimento n. 229 del 17/05/2018, mentre è stata accertata, nel DR4, la presenza di un cassone di 0,5 mc pieno di dischi abrasivi esauriti.

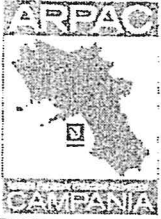
ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Tel. 0770872998
 Fax 0770872999
 P.zza S. Maria del Pianto, 1
 80143 Napoli



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambiente Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Napoli

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0046830/2018 del 07/08/2018
 Firmatario: LUIGI COSSENTINO

			<p>quantità notevolmente superiore ai 10 kg.</p> <p>I sali e loro soluzioni (soluzioni di ammine) risultano caricati solo 8 Kg, movimento n. 230 del 17/05/2018, mentre è stata accertata, nel DR2, la presenza di 30 litri di soluzione depositate in due taniche</p> <p>Parzialmente applicata</p>
<p>Captazione e trattamento mediante l'impiego di sistemi a secco o ad umido delle emissioni prodotte nelle fasi di taglio dei dispositivi di colata, granigliatura e sbavatura dei getti</p> <p>N. 7</p>	<p>Non applicata</p>	<p>In riferimento alla problematica evidenziata nel sopralluogo del 3.11.2017 nello specifico</p> <p>"nell'area dedicata alle operazioni di carica del cubilotto a servizio del processo di fusione, laddove, in presenza di vento, era stata osservata la fuoriuscita di vapori all'esterno della struttura non essendo la stessa confinata"</p> <p>la parte ha installato delle paratie in lamiera che confinano parzialmente l'area di carica del cubilotto</p> <p>"all'interno del capannone produzione è necessario implementare le misure di buona pratica per il trasferimento del materiale fuso (colata) e per la movimentazione di siviere, in quanta è stata notata la presenza di vapori all'interno dei luoghi di lavoro"</p> <p>"all'interno del capannone, dove vengono effettuate le operazioni di granigliatura e sabbiatura, dove era stata notata la presenza di vapori e polveri non</p>	<p>Confinamento parziale dell'area di carica del cubilotto</p> <p>Persiste all'interno di suddetta sezione di lavorazione la presenza di vapori all'interno dei luoghi di lavoro. La lavorazione all'interno del suddetto capannone produce diverse emissioni gassose e dunque, una delle problematiche principali emerse consiste nelle modalità di captazione delle stesse. Tale emissioni, sia puntuali, su diversi momenti di lavorazione, che diffuse all'interno del locale, rappresentano, anche in funzione dei considerevoli volumi di aria da trattare, una criticità non ancora del tutto risolta.</p> <p>E' stata osservata una minore presenza di polveri all'interno del locale, fermo restando, anche in questo caso, la problematica inerente dei</p>



ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento di Napoli

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0046830/2018 del 07/08/2018
 Firmatario: LUIGI COSSENTINO

		<p>sufficientemente captate dal sistema di aspirazione presente a servizio dei macchinari"</p> <p>"le siviere contenenti le scorie di fonderia, così come le terre di fonderie in cumuli, che possono dare origine ad emissioni diffuse, rinvenuti all'interno di un'area parzialmente chiusa adiacente alla produzione, devono essere allocate in ambiente confinato con porte chiuse e con idoneo sistema di aspirazione"</p> <p>La parte ha confinato l'area installando paratie e portoni di chiusura ed è presente un sistema di nebulizzazione acqua a servizio del cumulo di terre di fonderia</p> <p>"all'interno del capannone, dove vengono effettuate le operazioni di granigliatura e sbavatura dei getti, è necessario chiudere le serrande di aspirazione delle postazioni di lavoro non utilizzate, al fine di rendere efficace l'aspirazione degli effluenti gassosi ad opera della macchina automatica molatrice presente"</p> <p>"reparto verniciatura, dove sono impiegati prodotti non esclusivamente a base acquosa..."</p>	<p>quantitativi di volumi di aria da trattare anche in questa sezione di lavorazione.</p> <p>Si segnala, all'interno di suddetta area, la presenza di temperature elevate e l'assenza di un sistema di aspirazione necessario ad assicurare sufficienti ricambi d'aria</p> <p>All'atto del sopralluogo le serrande delle postazioni di lavoro non utilizzate risultavano chiuse così come prescritto</p> <p>Al momento del sopralluogo l'attività di verniciatura non era in atto. Si rappresenta che, lungo il percorso della giostra dove sono agganciati i getti che necessitano di verniciatura, possono essere presenti, nel passaggio tra la cabina di verniciatura e quella di essiccazione, emissioni diffuse di COV all'interno del locale di lavorazione.</p> <p>Per tale tipologia di emissione non è stata prevista alcuna modalità di captazione e pertanto la criticità rilevata non è stata affrontata.</p>
--	--	--	--



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Napoli

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0046930/2018 del 07/08/2018
 Firmatario: LUIGI COSENTINO

<p>Acque di scarico</p> <p>Separazione delle diverse tipologie di acque reflue</p> <p>N. 11</p>	<p>Parzialmente applicate</p>	<p>Il gestore non ha ottemperato alla prescrizione contenuta nella relazione finale di ARPAC relativa alla attività ispettiva ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss mm ii</p>	<p>- le acque provenienti dai fori di drenaggio, allegato T al Decreto autorizzativo non devono confluire, così come avviene, nella rete di raccolta delle acque di piazzale</p> <p>- le acque di piazzale, potenzialmente contaminate da eventuali residui di lavorazione, devono essere recapitate in fogna comunale, al fine di tutelate le acque superficiali, come da cogenti normative nazionali e regionali</p> <p>Parzialmente applicata</p>
<p>Riduzione del rumore ed implementazione di tutte le strategie di riduzione del rumore utilizzabili con misure generali</p> <p>N. 14</p>	<p>Parzialmente applicata</p>	<p>Durante il sopralluogo è stata verificata la realizzazione di sistemi di abbattimento per l'emissione di rumore proveniente dalle apparecchiature di aspirazione dei condotti contrassegnati dalle sigle E5, E6 e E7.</p>	<p>Verificate le relazioni a firma dell'ing. Scovotto e l'integrazione al procedimento di riesame AIA a firma dell'ing. Giovanni Ferrara si ritiene che il livello di emissione delle apparecchiature al servizio dei camini E5, E6 e E7 non garantiscono i limiti di legge (65 dB)</p> <p>Parzialmente applicata</p>
<p>Utilizzo di sistemi di chiusura ed isolamento unità e fasi lavorative produzione di elevati livelli di emissione sonora, quali i distaffatori</p> <p>N. 15</p>		<p>Sono stati effettuati interventi di insonorizzazione utilizzando sistemi di incapsulamento della sorgente che ha riguardato gli impianti di aspirazione posti in esterno. Relativamente agli impianti di formatura, i distaffatori di entrambe le linee MECFOND e HWS sono dotati di sistemi di riduzione delle emissioni sonore realizzate con appositi pannelli fono isolanti</p>	<p>Applicata</p>
<p>Fusione della ghisa al cubilotto</p> <p>Utilizzo della post combustione dei gas per i cubilotti a vento freddo e recupero del calore per usi interni</p> <p>N. 23</p>	<p>Parzialmente applicata</p>	<p>Entrambi i dispositivi di post combustione dei gas originariamente installati sui cubilotti, realizzati attraverso bruciatori funzionanti a gas posizionati a livello della bocca di caricamento dei forni, sono stati eliminati per problemi tecnici.</p> <p>La società provvederà allo studio di una soluzione tecnica che consenta l'installazione di</p>	<p>La BAT è parzialmente applicata poiché sono stati installati n. 2 postcombustori per cubilotto alimentati a GPL e attivi sul cubilotto in marcia; non è effettuato il recupero del calore. Non è presente un contatore di funzionamento dei suddetti postcombustori</p> <p>Parzialmente applicata</p>





Dipartimento di Napoli

		<p>postcombustori garantendone il regolare funzionamento.</p> <p>Inoltre la ditta si impegna a realizzare un sistema di monitoraggio in continuo del solo parametro polveri</p>	
Prevenire la formazione di diossina attraverso misure primarie (interventi sul processo)	N. 27	La ditta ha smaltito tutti i rottami ferrosi classificati non conformi e rifiuti speciali pericolosi con un unico codice EER, 19 12 02, errato. Inoltre il quantitativo smaltito non corrisponde a quello dichiarato nel corso delle attività dell'anno 2017. ulteriori dettagli vedasi relazione del 18/07/2018	Parzialmente applicata
Area formatura - BAT per le tecniche di produzione e getti con forma persa formatura in terra a verde Formatura chimica	N. 34	Sono state installate delle paratie in lamiera per confinare la fuoriuscita accidentale dei vapori	<p>I vapori derivanti dal processo produttivo persistono internamente all'area di lavoro.</p> <p>Le principali problematiche riscontrate consistono nella modalità di captazione delle stesse.</p> <p>Parzialmente applicata</p>

si trasmette per quanto richiesto

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Dott. Luigi Cossentino

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0046830/2018 del 07/08/2018
Firmatario: LUIGI COSENTINO



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale Salerno

**VERBALE DI SOPRALLUOGO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
ALLE PRESCRIZIONI ARPAC**

Ditta Fonderie Pisano & C. spa, Via Dei Greci n. 144, Salerno

In data 02/07/2018, il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29 decies del D.Lgs. 152/06 s.m.e i., si è recato presso l'impianto **Fonderie Pisano & C. spa**, in Via Dei Greci n. 144 del Comune di Salerno, allo scopo di verificare gli interventi di adeguamento attuati in ordine alle difformità segnalate nella Relazione finale ARPAC Prot. n. 66824 del 13/11/2017, su disposizione di servizio ARPAC Dipartimento di Salerno Prot. N. 35943 del 19/06/2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Dott. Simone Macchione	CTP U.O. ARIA Dipartimento di Napoli
Dott. ssa Teresa de Majo	CTP U.O. SURC Dipartimento di Napoli
TPALL Francesco Russo	CPSE U.O. SURC Dipartimento di Napoli
Dott.ssa Anna Ferraiolo	CTP U.O. Acque reflue Dipartimento di Salerno
Dott. Umberto Sarno	TAA U.O. Aria e Agenti Fisici Dip. Avellino

Per la Società sono presenti:

Ing. Ciro Pisano	Dirigente della Ditta
Ing. Ercolino Domenico	Impiegato della Ditta
Dott. Flaviano Pisano	Impiegato della Ditta
Dott. Pasquale Paolillo	Consulente
Ing. Alessandro Scovotto	Consulente

Si dà atto che sono presenti anche il Dott. Antonio De Sio, Direttore del Dipartimento di Salerno, il Lgt. Franco Ferrara e Mar. Mag. Gaetano Aliberti dei CC NOE Salerno.

L'Azienda è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, **DD n. 149 del 26/07/2012, DD n. 166 del 06/02/2014 e P.A. 228698 del 01/04/2014**, per la seguente attività IPPC:

Cod. 2.4: Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno.

Il Direttore del Dipartimento di Salerno, Dott. Antonio De Sio, dopo riunione preliminare al sopralluogo, alle ore 11.30 circa si allontanava dall'impianto per improcrastinabili impegni istituzionali.

E
 ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N.0038859/2018 del 03/07/2018





Dipartimento Provinciale Salerno

In data odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Matrice	Verifiche	Figure aziendali che hanno partecipato alle fasi della V. I.
<p><i>Aria:</i> <i>Macchione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - nell'area dedicata alle operazioni di carica del cubilotto a servizio del processo di fusione (bocca di carico) sono state installate delle paratie; - è stata acquisita documentazione in merito alla realizzazione di un sistema di monitoraggio in continuo, del parametro polveri, da installarsi così come riferito e documentato dalla parte, in data 11/07/2018, salvo imprevisti; - è stato installato un sistema di controllo dell'umidità delle terre di fonderia con report giornaliero dei dati; - sono in atto operazioni di pulizia delle pavimentazioni; - è stato confinata, con l'installazione di paratie e portoni di chiusura, l'area dedicata allo stoccaggio delle scorie di fonderie in siviere e delle terre di fonderia in cumuli; - un sistema di nebulizzazione acqua a servizio del cumulo di terre di fonderia nel DR1; - all'interno della sezione di capannone dove avvengono le operazioni di granigliatura e sbavatura dei getti le serrande di aspirazione delle postazioni di lavoro non utilizzate sono risultate chiuse. 	<p><i>Dott. Flaviano Pisano</i></p>
<p><i>Rifiuti:</i> <i>de Majo Russo</i></p>	<p>delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività e dei materiali in ingresso nello specifico i rifiuti cessati (rottami ferrosi e non ferrosi):</p> <ul style="list-style-type: none"> • DR1: cumulo di terre di fonderia codice EER 100908; scorie di fusione codice EER 100903. Realizzate le seguenti opere: paratie metallica di circa 2 metri di altezza per 6.5 metri di lunghezza – modifica alla cartellonistica relativa al codice EER delle terre di fonderia in “solido polverulento” – sono stati apposti pannelli e 	<p><i>Dott. Paolillo Ing. Ercolino</i></p>

E
 ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N. 0038859/2018 del 03/07/2018

12

[Handwritten signatures and initials]



E
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N. 0038859/2018 del 03/07/2018

sigillanti (schiuma poliuretana) per ridurre le fessurazioni rilevate – sono stati installati n. 4 portoni metallici per la chiusura dei varchi.

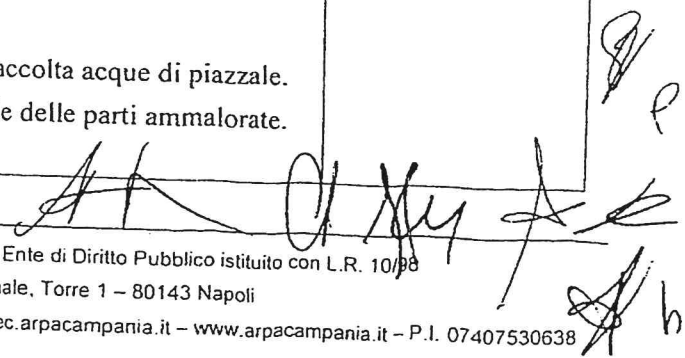
- DR2: n. 5 Big Bags, contenenti polveri di abbattimento fumi cubilotti, codice EER 100909*; n. 3 Big Bags di polveri da granigliatura, codice EER 120102.
n. 1 Big Bag di materiali filtranti codice EER 150202*, n. 1 cassone metallico contenente rottami ferrosi non conformi indicati con codice EER 191202 – n. 2 lattine in plastica, da 10 e da 20 litri, contenenti soluzioni di Ammine, codice EER 060314.
Sono state collocate pannellature laterali e realizzato un pozzetto di raccolta per eventuali sversamenti accidentali.
- DR3: serbatoio metallico con bacino di contenimento, di circa mezzo metro cubo contenente olii usati, codice EER 130208*. Per quest'ultimo sono stati eseguiti lavori di ripristino mediante saldatura e verniciatura. Contenitore per le batterie esauste codice EER 160601* con all'interno n. 4 batterie – n. 2 bidoncini di polvere assorbente di acido solforico. Apposizione della cartellonistica per le batterie al piombo nonché ripristino di circa 100 mq di pavimentazione.
- DR4: n. 3 cassoni da circa 1 mc contenenti: n. 1 codice EER 150110* vuoto – n. 1 codice 150101 contenente cartoni – n. 1 codice EER 150102 contenente plastica. N. 2 cassoni da circa 0,5 mc contenenti: n.1 dischi abrasivi esauriti, codice EER 120121 – n. 1 codice EER 150203 vuoto.
- DR5: n. 4 cassoni di cui uno da 1 mc contenente cartoni codice EER 150101 e n. 3 da 0,5 mc vuoti codici EER 150203, 150110* e 150102.

Al termine della verifica delle aree dedicate ai depositi temporanei dei rifiuti, ci si recava nelle aree dedicate allo stoccaggio delle materie prime, nel caso di specie nell'area D2, adibita allo stoccaggio di rottami end of waste (ghisa e acciaio) riscontrando n. 2 cumuli di banda stagnata e un cumulo di rottami ferrosi.

I rottami ferrosi oggetto del sequestro del 26 maggio 2017 sono stati rimossi ed avviati al recupero.

Ripristino della funzionalità delle griglie di raccolta acque di piazzale.

Riparazione della pavimentazione del piazzale delle parti ammalorate.



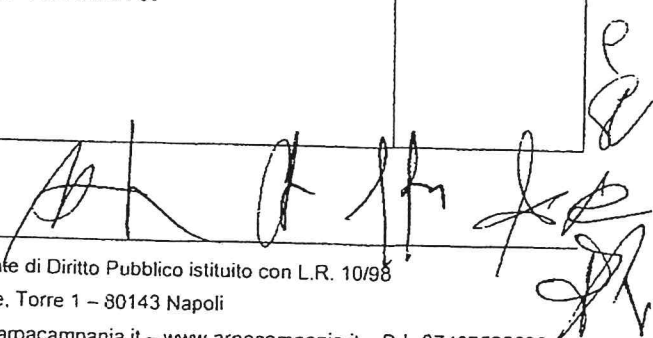


<p><i>Acque reflue:</i> <i>Anna Ferraiolo</i></p>	<p>In merito alle prescrizioni contenute nella "Relazione finale ARPAC" (prot. N. 0066824 del 13/11/2017) relativamente alle acque meteoriche, la ditta ha descritto l'intervento da realizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nella relazione integrativa al riesame presentata il 09/03/2018; 2. Nella documentazione integrativa al procedimento di riesame AIA inviata agli uffici ARPAC con raccomandata l cod. 05250457962-9 del 27/06/2018 <p>Pertanto gli interventi a farsi sono oggetto di riesame AIA con Conferenza di Servizi convocata per il 16/07/2018.</p>	<p><i>Ing. Ciro Pisano</i></p>
<p><i>Acustica Sarno</i></p>	<p>Da sopralluogo effettuato è stata verificata la realizzazione di sistemi di abbattimento per l'emissione di rumore proveniente dalle apparecchiature di aspirazione dei condotti contrassegnati dalle sigle E5, E6 e E7.</p> <p>Verificate le relazioni a firma dell'ing. Scovotto e l'Integrazione al procedimento di riesame AIA a firma dell'ing. Giovanni Ferrara si ritiene che il livello di emissione delle apparecchiature al servizio dei camini E5, E6 e E7 non garantiscono i limiti di legge (65 dB). Si riserva di effettuare ulteriore rilievo per la misurazione del livello attuale di rumorosità.</p>	<p><i>Ing. Scovotto</i></p>

E
 ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N. 0038859/2018 del 03/07/2018

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito copia della seguente documentazione:

Documento	Riferimento
<p>Rapporti giornalieri dal giorno 08.01.2018 al 22.06 2018 del programma di produzione. Stato di applicazione degli interventi effettuati della ditta Fonderie Pisano & C. S.p.A. Ordine e fattura di acquisto del sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo (misuratore di polveri) dalla ProTec Ambiente. Copia Legenda controlli molazzature giornaliere del sistema di controllo dell'umidità delle terre di fonderia (controllo riferito al giorno 22/06/2018). Registro carico e scarico rifiuti dal giorno 09.01.2018 al giorno 15.06.2018. Copia M.U.D. riferito all'anno 2017. Copia bonifico pagamento contributo SISTRI. Copia registro carico e scarico dal 15.06.2018 al 02.07.2018.</p>	<p>AIA</p>





Dipartimento Provinciale Salerno

N. 2 F.I.R. n. 223858/17 e 223859/17 riferiti alle terre di fonderia codice EER 10.09.08 dove si evince solido polverulento.
 N.23 F.I.R. attestanti la rimozione e l'avvio a recupero dei rottami ferrosi non conformi.
 Rapporto di prova n. CLASS-0262-2017 del 30.11.2017 a firma del dott. De Luna Antonio inerenti la caratterizzazione del cumulo dei rottami ferrosi non conformi.
 Domanda di riesame A.I.A. del 09.03.2018 indicante il prospetto degli allegati presentati e integrazione del 27.06.2018.
 Relazioni a firma dell'ing. Scovotto e l'Integrazione al procedimento di riesame AIA a firma dell'ing. Giovanni Ferrara

E' stato effettuato report fotografico.

Dopo lettura del presente verbale l'ing. Ciro Pisano evidenzia che in mancanza di confronti preventivi sono stati effettuati gli interventi ritenuti più efficaci. Ad ogni buon conto ulteriori misure per migliorare gli impatti potranno essere pianificate a valle degli esiti del riesame dell'AIA in corso.

L'ing. Ciro Pisano fa rilevare altresì che la visita odierna non è stata comunicata in anticipo come le precedenti, pertanto non si è avuto modo di richiedere la presenza di tutto lo staff tecnico dei nostri consulenti.

Copia del presente verbale viene rilasciato alla Ditta e ai Carabinieri del NOE di Salerno.

L'odierna attività di verifica si è conclusa alle ore 17:30 .

Salerno, li 02/07/2018

Per l'Azienda

[Handwritten signatures for the company]

Il Gruppo Ispettivo

Dott. Simone Macchione CTP U.O. ARIA Dipartimento di Napoli

[Handwritten signature of Simone Macchione]

Dott. ssa Teresa de Majo CTP U.O. SURC Dipartimento di Napoli

[Handwritten signature of Teresa de Majo]

TPALL Francesco Russo CPSE U.O. SURC Dipartimento di Napoli

[Handwritten signature of Francesco Russo]

Dott.ssa Anna Ferraiolo CTP U.O. Acque reflue Dipartimento di Salerno

[Handwritten signature of Anna Ferraiolo]

Dott. Umberto Sapia TAA U.O. Aria e Agenti Fisici Dip. Avellino

[Handwritten signature of Umberto Sapia]

E

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N. 0038859/2018 del 03/07/2018



